

I CANDIDATI



Santoro Luigia
medico odontoiatra
Consigliere Comunale uscente



Ghelfi Luca
avvocato - Consigliere provinciale uscente



Caselgrandi Luca
commerciante - consigliere di circoscrizione uscente



Bosi Alberto
impiegato - consigliere circoscrizione uscente



Sighinolfi Laura
laureata in scienze delle comunicazioni - consigliere circoscrizione uscente



Mariotti Vanni
dirigente industriale
consigliere di circoscrizione uscente



Forni Clemente Maria
imprenditore



Golinelli Gabriele
ingegnere
ex comandante dei vigili del fuoco



Mazzola Carla
giornalista



Roncati Cristina
pittrice



Zanni Giuliano
avvocato
funzionario di banca



Ancarani Alessandro
Avvocato



Balducci Paola
scrittrice



Bazzanini Silvio
impiegato



Bucciarelli Maura
medico ospedaliero



Casartelli Marco Maria
artigiano



Corradini Alessandro
imprenditore alberghiero



Esposito Maria Teresa
impiegata



Fabianelli Jacopo
laureando ingegneria



Fatigati Giuseppe
imprenditore



Gioacchini Emilio Vittorio
psicologo



Giovanardi Laura
pensionata



Lenzini Alessandro
assicuratore



Lombardo Anna Maria
impiegata



Manara Cecilia
ingegnere



Marasco Rolando
infermiere



Okonkwo Ogbonna Christopher
perito chimico



Rolando Lucia
psicologa



Ronchetti Antonio
commerciante



Simonini Luca
impiegato



Tacoli Guido
imprenditore agricolo



Vecchi Emma
imprenditrice



Nuovo Centro Destra Carlo Giovanardi Sindaco

Programma Amministrativo

Elezioni Amministrative Comune di Modena 25 maggio 2014

~~Carlo Amedeo Giovanardi~~



**IL 25 MAGGIO
PER IL COMUNE
DI MODENA
(SCHEDE AZZURRE)**

PER LA MIA CITTÀ



si possono esprimere sino a 2 preferenze purchè di sesso diverso

- Modena è una delle sei capitali degli Antichi Stati che diedero vita all'Unità d'Italia: una realtà purtroppo dimenticata e non sufficientemente valorizzata nei tesori d'arte, cultura, architettura retaggio dei secoli di ducato degli Estensi e degli D'Austria-D'Este. A questi tesori si affiancano le eccellenze attuali di Modena Capitale dell'Automobile e i prodotti agroalimentari conosciuti in tutto il mondo.
- Attrarre turisti a Modena attraverso la valorizzazione del marchio Modena e l'esportazione in tutto il mondo dei suoi prodotti deve essere una delle priorità della nuova amministrazione.
- Totale pedonalizzazione di una parte del centro storico.
- Libero accesso al centro storico in determinate fasce orarie.
- Rinnovo arredo urbano con eliminazione di gran parte degli invivibili ciottoli di fiume.
- Ritorno nel centro storico di un presidio fisso di forze dell'ordine, sparito con la chiusura della vecchia Questura e della Caserma dei Carabinieri di via Sant'Eufemia.
- Restituire il Parco della Rimembranza alla sua funzione originale, curando il patrimonio arboreo, impedendo la cementificazione selvaggia garantendo nel contempo chioschi compatibili con i vicoli esistenti.
- Dare seguito alla sentenza del Consiglio di Stato per recuperare l'area ex Consorzio agrario, a fianco del cosiddetto "hotel eroina", vergognosamente abbandonata al degrado da troppi anni.
- Ripensare al piano parcheggi, creare una alternativa alla pedonalizzazione di piazza Roma, rivedere la convenzione relativa al parcheggio sotterraneo del Novi Park.
- Bloccare nuove costruzioni sulle falde acquifere di via Cannizzaro e via Aristotele.
- No al consumo di nuovo suolo, ristrutturare il patrimonio edilizio esistente conservando quello che c'è da conservare, abbattendo e ricostruendo quello

che è assurdo conservare.

- Aumento della raccolta differenziata, raccolta porta a porta con possibili incentivi al comparto del riciclaggio, discariche solo per inerti e conseguente progressiva riduzione di tutte le forme di incenerimento industriale, incluso l'inceneritore per i rifiuti urbani e di quelli conferiti dalle altre città.
- Accelerazione dello spostamento dell'asse ferroviario per restituire a Modena il quartiere Madonnina, completamento di Marzaglia e potenziamento del collegamento con Alta Velocità.
- Stabilizzazione ed aumento dei fondi per la convenzione FISM.
- Formazione di un fondo per le famiglie numerose da ottenere tramite la razionalizzazione degli enti inutili e dell'albo dei beneficiari.
- Superare l'incredibile gestione delle emergenze sanitarie con persone adulte trasportate a Baggiovara anche se il trauma o la patologia acuta avvengono a pochi metri dal Policlinico e con le donne incinte e i bambini trasportati al Policlinico anche se il trauma o la patologia acuta avvengono a pochi metri dal nuovo ospedale di Baggiovara, causa l'assurda divisione delle specialità nei due poli ospedalieri che in futuro dovranno essere obbligatoriamente riunificate.
- Trasferire l'inadeguata, fatiscente, indecorosa sede del SERT di via Sgarzeria in una struttura dignitosa ed adeguata per il recupero dei tossicodipendenti.
- Riaprire il centro di identificazione ed espulsione (CIE) trattenendovi coloro che si rifiutano di farsi identificare e che vivono sul territorio commettendo reati predatori.
- Monitoraggio della presenza degli extracomunitari a Modena, del loro processo di integrazione con politiche mirate a diffondere la nostra lingua, la conoscenza della nostra storia e dei nostri principi costituzionali di libertà, di democrazia e di uguaglianza fra uomini e donne; parità di condizioni di trattamento per non favorire gli extracomunitari rispetto a situazioni di povertà e disagio delle famiglie modenesi.
- Vendere il telo di Paladino per rimpinguare le casse comunali.